



**Sostegno finanziario ai lavori pubblici di interesse locale di  
importo fino a 200.000 euro - Anno 2023.**

Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1 commi 134 - 138

Legge Regionale 7 novembre 2003 n. 27, art. 50

**ALLEGATO C**

Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione del Veneto ed il beneficiario dei contributi regionali per la realizzazione di opere di interesse locale di competenza delle Amministrazioni comunali di importo fino a 200.000,00 euro (L.R. n. 27/2003, art. 50 e L. 145/2018, art. 1, commi 134 - 138) - Anno 2023.



572fa289



**DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA LA REGIONE DEL VENETO ED IL  
BENEFICIARIO DEI CONTRIBUTI REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI  
INTERESSE LOCALE DI COMPETENZA DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DI  
IMPORTO FINO A 200.000,00 EURO – ANNO 2023**

*Premesse*

Il presente Disciplinare regola i rapporti intercorrenti fra la Regione Veneto - Giunta Regionale, rappresentata dalla Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Lavori Pubblici ed i Comuni (o loro Unioni) Beneficiari del contributo in oggetto evidenziato;

VISTO l'articolo 1, comma 134, primo periodo, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", il quale prevede che "Al fine di favorire gli investimenti, per il periodo 2021-2034, sono assegnati alle regioni a statuto ordinario contributi per investimenti per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati, nonché per investimenti di cui all'articolo 3, comma 18, lettera c), della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

VISTO il comma 135 del richiamato articolo 1 nel quale è previsto che i contributi per gli investimenti di cui al comma 134 sono assegnati per almeno il 70 per cento, per ciascun anno, dalle Regioni a statuto ordinario ai Comuni del proprio territorio entro il 30 ottobre dell'anno precedente al periodo di riferimento;

VISTO il comma 135-bis del medesimo articolo 1 nel quale è previsto che le regioni, nell'atto di assegnazione del contributo di cui al comma 134 ai comuni del proprio territorio, individuino gli interventi oggetto di finanziamento attraverso il codice unico di progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, prevedendo che i comuni beneficiari, entro il 30 novembre dell'anno precedente al periodo di riferimento, classificino i medesimi interventi nella Banca dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP) di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, sotto la voce "Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019";

VISTO il successivo comma 136 nel quale è previsto che il Comune beneficiario del contributo di cui al comma 135 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro dodici mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse, da effettuarsi entro il 30 ottobre dell'anno precedente al periodo di riferimento, e che i risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione e successivamente possono essere utilizzati per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal richiamato comma 135, a condizione che gli stessi vengano impegnati entro sei mesi dal collaudo ovvero dalla regolare esecuzione;

VISTO il comma 136-bis del citato articolo 1 che disciplina il caso di mancato rispetto del termine di affidamento dei lavori di cui al comma 136 o di parziale utilizzo del contributo, verificato attraverso il sistema di monitoraggio delle opere pubbliche di cui alla BDAP prevedendo che il medesimo contributo sia revocato, in tutto o in parte, entro il 30 settembre di ciascun anno di riferimento del contributo stesso;

VISTI i commi 137 e 138 concernenti il monitoraggio degli investimenti ai sensi dei quali la Regione pone in essere le azioni necessarie per un costante monitoraggio degli investimenti dei soggetti beneficiari dei contributi ed effettua un controllo a campione sulle opere pubbliche oggetto dei medesimi, mentre il monitoraggio delle opere pubbliche di cui ai precitati commi da 134 a 137 è effettuato dai Comuni beneficiari, attraverso la BDAP;

VISTA la L.R. 07/11/2023, n. 27, art. 50, che prevede la concessione di contributi in conto capitale per la realizzazione di lavori pubblici di interesse regionale.



572fa289



VISTA infine la Deliberazione della Giunta Regionale con la quale è approvato il programma di riparto dei contributi relativi al “Sostegno finanziario ai lavori pubblici di interesse locale di importo fino a 200.000 euro - Anno 2023”;

si stabilisce quanto segue:

#### **Articolo 1 - Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente disciplinare.

#### **Art. 2 - Copertura finanziaria e spese ammissibili a contributo regionale**

L'intervento è assistito da un contributo in conto capitale a valere sulle risorse di cui alla L. 145/2018 e s'intende riferito in quota percentuale alla spesa ammissibile a contributo (lavori, oneri di sicurezza ed IVA purché quest'ultima costituisca un costo per il beneficiario). Sono pertanto escluse le ulteriori spese del quadro economico del progetto finanziato.

#### **Art. 3 - Impegni del beneficiario**

Il beneficiario s' impegna:

- ad acquisire, a propria cura e spese, tutte le autorizzazioni necessarie ai fini dell'attuazione dell'intervento;
- ad affidare i lavori oggetto del finanziamento entro 12 mesi decorrenti dalla data del provvedimento di impegno del contributo (fa fede la data del contratto). Il mancato rispetto del predetto termine comporterà la revoca di quanto assegnato e la ridestinazione a favore di altri interventi utilmente inseriti nella graduatoria di cui al provvedimento regionale di approvazione del riparto;
- I Beneficiari sono tenuti a classificare gli interventi finanziati nella Banca dati delle Amministrazioni pubbliche BDAP-MOP, sotto la voce "Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019 – anno xxx (anno riferimento contributo) **entro il 30 novembre 2023**;
- ad appaltare i relativi lavori nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- a trasmettere apposito Cronoprogramma di spesa
- ad apporre nel cantiere un cartello avente i contenuti di cui all'**Allegato C1** al presente atto;
- a realizzare integralmente le opere in conformità al progetto in relazione al quale è stata presentata l'istanza di finanziamento;
- a dirigere e contabilizzare i lavori nel rispetto delle normative vigenti;
- a far fronte, con oneri a proprio carico, alla differenza intercorrente fra la spesa ammissibile di cui all'art. 2 e l'entità del contributo regionale concesso;
- a trasmettere alla Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Lavori Pubblici, entro il termine perentorio del **31/12/2025**, la rendicontazione finale dell'intervento, esclusivamente mediante pec all'indirizzo [lppedilizia@pec.regione.veneto.it](mailto:lppedilizia@pec.regione.veneto.it); **il mancato rispetto di tale termine comporta la revoca del contributo**;
- a compilare a lavori eseguiti, la documentazione illustrativa dell'intervento realizzato con i contenuti di cui all'**Allegato C2** al presente atto, inviandola alla Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Lavori Pubblici per finalità di pubblicizzazione dell'intervento regionale;
- a mantenere la destinazione d'uso degli immobili oggetto del finanziamento regionale per almeno 5 anni decorrenti dalla data del provvedimento di impegno di spesa.

#### **Art. 4 - Codice Unico di Progetto**

Il beneficiario provvede a generare, dopo la formale comunicazione regionale di assegnazione del contributo e prima del relativo provvedimento di impegno, il Codice Unico di Progetto (CUP) stabilito con Legge 16.1.2003, n. 3 e Deliberazione CIPE n. 143 in data 27.12.02, accreditandosi nel sito Internet appositamente attivato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ([www.cipecomitato.it/cup.asp](http://www.cipecomitato.it/cup.asp)).

**E' obbligatorio il riferimento al codice in questione in ogni provvedimento, corrispondenza o pagamento da effettuare in relazione all'intervento. In assenza di codici CUP non saranno possibili erogazioni.**



572fa289



**Art. 5 - Richieste di erogazione in acconto del contributo regionale**

Il beneficiario chiede alla Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Lavori Pubblici, erogazioni in acconto, corrispondenti a spese maturate in relazione alle voci indicate all'art. 2, nei limiti di cui al successivo art. 7, documentandole con la relativa documentazione prevista dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici, nonché di quella comprovante l'aggiornamento dei dati inseriti nella dalla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, come stabilito al successivo Art. 8 del presente Disciplinare

La suddetta struttura regionale, verifica mediante controlli a campione la congruenza delle opere realizzate.

**Art. 6 - Erogazioni in acconto del contributo**

La Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Lavori Pubblici, anche sulla base degli accertamenti effettuati a campione, secondo le modalità dell'art. 54, comma 2 della L.R. 27/03, eroga al beneficiario, compatibilmente con la disponibilità di cassa, le somme richieste dallo stesso in acconto, ai termini dell'art. 6, **applicando l'aliquota di contributo massima dell'80% stabilita dal Bando ovvero quella inferiore calcolata al netto del cofinanziamento sulla Spesa Ammissibile Totale al quale l'Ente si è impegnato in sede di istanza.** Non sono ammesse erogazioni in acconto per importi superiori al 90% del contributo complessivamente spettante.

L'erogazione di acconti è subordinata alla trasmissione da parte del Beneficiario di apposita documentazione comprovante l'aggiornamento dei dati inseriti nella dalla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, come stabilito al successivo Art. 8 del presente Disciplinare.

**Art. 7 - Saldo del contributo**

Il contributo spettante è accertato in via definitiva con provvedimento della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Lavori Pubblici, a fronte di specifica richiesta del Beneficiario corredata degli atti di contabilità finale (**in particolare SAL e Libretto misure**), del certificato di regolare esecuzione e relativo provvedimento di approvazione e di determinazione della spesa effettivamente sostenuta, nonché della documentazione comprovante l'aggiornamento dei dati inseriti nella dalla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, come stabilito al successivo Art. 8. **Il contributo regionale è riconosciuto in via definitiva nella misura massima del 80% della spesa ammissibile effettivamente sostenuta, ovvero di quella inferiore calcolata al netto del cofinanziamento sulla Spesa Ammissibile Totale al quale l'Ente si è impegnato in sede di istanza, comunque entro il limite massimo del contributo assentito.**

L'esecuzione di eventuali maggiori lavori o pagamenti di compensi aggiuntivi sono a carico del soggetto realizzatore.

**Non è accordata la liquidazione del saldo del contributo spettante al beneficiario fino a che questo non abbia provveduto a trasmettere alla Regione, coerentemente con gli impegni assunti all'articolo 3, prova fotografica dell'apposizione in cantiere del cartello di cui all'allegato "C1" al presente atto, nonché la documentazione illustrativa dell'intervento realizzato, predisposta secondo lo schema che costituisce l'allegato "C2".**

Il materiale di cui all'allegato "C2" verrà utilizzato dalla Regione per finalità inerenti la pubblicizzazione dell'intervento finanziario della Regione per le finalità di cui all'oggetto della presente convenzione.

**Art. 8 - Monitoraggi dell'intervento**

Il Beneficiario del contributo è obbligato a istituire un sistema di monitoraggio avente i seguenti obiettivi:

- a) verificare lo stato di attuazione del presente disciplinare;
- b) verificare lo stato avanzamento lavori;
- c) individuare eventuali criticità.

Tale sistema è rappresentato dalla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.

In particolare il Beneficiario dovrà fornire tempestivamente all'Unità Organizzativa Lavori Pubblici, al suo verificarsi:

1. la data di avvio delle procedure affidamento lavori;
2. la data di affidamento lavori;
3. la data di ultimazione lavori.



572fa289



Il Beneficiario è tenuto ad un costante aggiornamento dell'intervento nella Banca dati delle Amministrazioni pubbliche BDAP-MOP, con avanzamento finanziario, fisico e procedurale dello stesso. Il mancato rispetto di quanto sopra comporterà la mancata erogazione del contributo assegnato, sia per i pagamenti in acconto che per il saldo finale.

La Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Lavori Pubblici ha la facoltà di avviare, in qualsiasi momento, attività di controllo e sopralluogo, al fine di verificare lo stato di realizzazione dell'intervento in conformità al progetto, al cronoprogramma e alle relative scadenze previste di cui all'art. 3. Le verifiche hanno luogo secondo le modalità stabilite con delibera di Giunta Regionale n. 1029 del 18/03/2005.

#### ***Art. 9 - Monitoraggio investimenti***

La Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Lavori Pubblici, al fine di assicurare il costante monitoraggio dell'opera potrà accedere al sistema BDAP-MOP, anche attraverso apposita reportistica, al fine di verificare la gestione complessiva dell'intervento, la corretta alimentazione del sistema da parte del soggetto attuatore, subordinando l'eventuale erogazione del finanziamento al corretto inserimento ed aggiornamento dei dati da parte dell'Amministrazione comunale.

#### ***Art. 10 - Flusso informativo investimenti pubblici***

L'Amministrazione comunale al fine di ridurre gli oneri amministrativi relativi alle attività di monitoraggio nel rispetto del principio di unicità dell'invio, nonché al fine di instaurare un costante flusso informativo, classifica l'intervento oggetto di finanziamento, individuato attraverso il codice unico di progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, nella Banca dati delle Amministrazioni pubbliche BDAP-MOP, sotto la voce "Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019 – anno -----".

#### ***Art. 11 - Responsabilità***

Il soggetto realizzatore è unico responsabile della concreta esecuzione dell'intervento approvato e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità in ordine a quanto sopra specificato.

#### ***Art. 12 - Esecuzione dei lavori***

I lavori sono eseguiti e contabilizzati in conformità alle vigenti normative in materia di lavori pubblici. La liquidazione degli acconti in corso d'opera e finale, all'impresa da parte del soggetto beneficiario, avviene sulla base delle quantità effettive dei lavori eseguiti, valutate con i prezzi unitari fissati nel progetto, al netto del ribasso ottenuto in sede di affidamento delle opere.

L'utilizzo delle economie realizzate in fase di appalto, ovvero in corso d'opera, potrà essere autorizzato dalla Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Lavori Pubblici, nei casi previsti dalla vigente normativa, previa relativa istanza in tal senso da parte del beneficiario, opportunamente documentata.

Detta documentazione dovrà essere corredata da apposita dichiarazione del R.U.P. circa la sussistenza dei necessari presupposti di Legge.

Le autorizzazioni sono concesse sulla base della verifica di conformità dei nuovi e/o diversi lavori alle leggi regionali in oggetto, nonché ai provvedimenti amministrativi regionali ad essa conseguenti.

#### ***Art. 13 - Normative di riferimento***

Il soggetto realizzatore si obbliga ad osservare le disposizioni comunitarie, statali e regionali vigenti in materia di appalto, nonché ad applicare le direttive impartite dalla Giunta Regionale per il tramite della Unità Organizzativa Lavori Pubblici.

#### ***Art. 14 - Informativa ex art. 13 Regolamento 2016/679/UE – GDPR***

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.



572fa289



Il titolare del trattamento è la Regione del Veneto, Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia.

Il Delegato al trattamento, ai sensi della DGR n. 596 dell'8/05/2018 pubblicata sul BUR n. 44 dell'11/05/2018, è il Direttore della U.O. Lavori Pubblici - Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Palazzo Linetti – Cannaregio 99 – Venezia - PEC: [llppedilizia@pec.regione.veneto.it](mailto:llppedilizia@pec.regione.veneto.it)

Il Responsabile della protezione dei dati/Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman – Cannaregio 168 – 30121 Venezia – mail: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it) PEC: [dpo@pec.regione.veneto.it](mailto:dpo@pec.regione.veneto.it).

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la predisposizione della graduatoria prevista dal presente bando, e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento 2016/679/UE) è la LR n. 27/2003, art. 50.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. E) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia.

Spettano all'interessato i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento

Spetta all'interessato il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario ai fini dell'inserimento in graduatoria. Il mancato conferimento comporta l'inammissibilità dell'istanza.

#### ***Art. 15 - Controversie***

Tutte le controversie tra Amministrazione Regionale e soggetto realizzatore, sia durante l'esecuzione dei lavori che dopo il loro compimento, che non si siano potute definire in via amministrativa sia durante l'esecuzione dei lavori che dopo il loro compimento, sono deferite al Giudice Ordinario.

A tal fine è competente il Foro di Venezia.

Gli oneri relativi ad eventuali controversie e vertenze, che dovessero insorgere tra il soggetto realizzatore e le Imprese appaltatrici sono a carico del soggetto stesso.



572fa289



**ALLEGATO C1**  
**al Disciplinare regolante i rapporti tra**  
**la Regione Veneto e il beneficiario**

**Oggetto:** Intervento finanziario della Regione per la realizzazione di opere di interesse locale di competenza delle Amministrazioni comunali di importo fino a 200.000,00 euro – Anno 2023. (L.R. n. 27/03, art. 50)



**(Da inserire nel cartello di cantiere di cui sopra)**

**Opera realizzata ai sensi della L.R. n. 27/03, art. 50 a valere sulle risorse di cui alla L. 145/2018, art. 1, c. 134–138**  
**D.G.R.V. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_**

**MISURE E PROPORZIONI** Il cartello di cantiere dovrà rispettare le misure e proporzioni indicate nella figura.

**COLORI**

Il verde delle fasce dovrà rispettare i codici cromatici definiti per l'Immagine coordinata della Regione Veneto per l'Area territorio ed ambiente.

- RGB: Red 0 – Green 102 – Blue 0

- Quadricromia: Cyan 81 – Magenta 21 – Yellow 100 – Black 28

Il Logotipo della Regione Veneto, posizionato al centro della fascia superiore, dovrà essere di colore Pantone n. 315 con retino al 70% e sottofondo di leoni stilizzati.

Per la riproduzione monocromatica (avendo a disposizione solo il colore nero): delimitare con un filetto nero l'area delle fasce (a sfondo bianco o grigio chiaro) ed inserire nella fascia superiore il Logotipo regionale, in colore nero su sottofondo bianco.

Il Logotipo della Regione Veneto, in alta risoluzione, può essere richiesto alla Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTRAR tel. 041 2792746 [relazintercomunicazione@sistar@regione.veneto.it](mailto:relazintercomunicazione@sistar@regione.veneto.it).



## ALLEGATO C2

al Disciplinare regolante i rapporti  
tra la Regione Veneto e il beneficiario

**Oggetto:** Intervento finanziario della Regione per la realizzazione di opere di interesse locale di competenza delle Amministrazioni comunali di importo fino a 200.000,00 euro – Anno 2023. (L.R. n. 27/03, art. 50)

**D.G.R.V. n. \_\_\_\_ in data \_\_\_\_** .

Beneficiario:

Lavori di

Importo ammissibile (Per i soli lavori al lordo di IVA ed oneri per la sicurezza) € \_\_\_\_\_, \_\_.

Importo contribuito € \_\_\_\_\_, \_\_.

L.R. n. \_\_\_\_\_, art. \_\_\_\_  
" Contributo all'Ente \_\_\_\_\_

**Documentazione Informativa relativa  
all'intervento eseguito <sup>(1)</sup>**

Ente _____	Prov. _____
Oggetto dell'intervento _____	
Ubicazione: Comune _____	via _____ n. _____
Foglio _____	Mapp. _____

<b>Importo dei lavori</b>	€ _____
Contributo regionale concesso	€ _____

**RELAZIONE DESCRITTIVA DELL'INTERVENTO REALIZZATO E LE FINALITÀ CONSEQUENTI <sup>(2)(3)</sup>**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**GRAFICI DI PROGETTO PIÙ SIGNIFICATIVI <sup>(3)(4)</sup>**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA RELATIVA ALL'INTERVENTO <sup>(3)(5)</sup>**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



572fa289





Note:

- (1) **L'elaborato deve essere trasmesso alla Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Lavori Pubblici, all'atto della rendicontazione finale della spesa ammissibile effettivamente sostenuta per la realizzazione dell'intervento, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: [LLppedilizia@pec.regione.veneto.it](mailto:LLppedilizia@pec.regione.veneto.it)**
- (2) Relazione sommaria dei lavori eseguiti, con particolare riferimento ai miglioramenti apportati al servizio reso. Vanno fornite indicazioni specifiche sull'utenza ed il relativo bacino.
- (3) Il quadro va ampliato secondo necessità.
- (4) Vanno inseriti in questo quadro piante e progetti dell'intervento rappresentato in scala adeguata.
- (5) Vanno inserite in questo quadro almeno 6 foto a colori dell'intervento realizzato. Il livello di definizione sarà adeguato al formato.



572fa289

